

Cantù

PROVINCIA@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 521303

Ernesto Galigani e galigani@laprovincia.it, Emilio Frigerio e frigerio@laprovincia.it, Nicola Panzeri n.panzeri@laprovincia.it, Pier Carlo Batté p.batte@laprovincia.it, Guglielmo De Vita g.devita@laprovincia.it, Raffaele Foglia r.foglia@laprovincia.it



Un autobus della linea C50, che collega Cantù con Como, alla fermata di piazza Parini



Giovanni Riccardi (Filt Cgil)



Francesco Pergola (Rsu Fit Cisl)



Dario Ripoli (Uil Trasporti)



Ferruccio Saibene (Fit Cisl)

La scheda

Il nuovo orario invernale al via da lunedì



Gli ultimi problemi

Negli ultimi giorni ci sono stati problemi con la U-3, il bus che collega il centro città con la stazione di ferroviaria di Cantù-Cermanate. L'altra mattina, un autobus si è rotto. E due corse, tra le 7 e le 8, sono saltate. Non solo. Il meccanismo del Qr code, pensato per riferire agli utenti le corse sopresse nell'arco dei successivi trenta minuti da quando si passa la fotocamera del cellulare alla fermata, ha riferito di corse saltate anche su altre linee. Anche se, oltre la mezz'ora, è possibile che la corsa indicata come soppressa venga recuperata.

Gli orari dal 12

«Si comunica che l'orario invernale 2022/23 dell'area urbana ed extraurbana di Como (quindi anche i bus che interessano Cantù, ndr) entra in vigore lunedì 12 settembre. Gli orari sono già consultabili sul www.asfaulinee.it. Resta in vigore, sino a domenica, l'attuale orario estivo». Anche in questo caso, gli orari si trovano, oltre che alle fermate dei bus, anche sul sito di Asf, in affiancamento alle imminenti tabelle aggiornate. Possibile prendere visione, per chi in particolar modo è nuovo del servizio, dei percorsi delle linee.

Il bonus trasporti

È possibile rinnovare gli abbonamenti che usufruiscono dell'incentivo dal Ministero, introdotto dal Governo per gli utilizzatori del trasporto pubblico, che consente di ricevere un contributo massimo di 60 euro per l'acquisto di un solo abbonamento - annuale o mensile - al trasporto pubblico. Il Bonus va richiesto dall'abbonato, tramite il portale bonustrasporti.lavoro.gov.it. Possono ottenere il bonus le persone fisiche con un reddito non superiore a 35 mila euro nell'anno 2021. C. GAL

È allarme per i bus a Cantù Manca un quinto degli autisti

Trasporto pubblico. Timori per le linee che fanno riferimento al deposito in città: dal C50 al C80. Non sono coperti 13 posti su 65. I sindacati alla vigilia della ripresa delle scuole: «Preoccupati»

CANTÙ

CHRISTIAN GALIMBERTI

Manca un quinto degli autisti: a Cantù, al deposito Asf di via Grandi, riferimento per le extraurbane di collegamento con le altre località della provincia, non ci sono infatti 13 conducenti dei 65 previsti a pieno organico. E a rischio sono le stesse corse di lavoratori, pendolari, studenti.

Qualcosa si è già intravisto in questi giorni, con la soppressione effettiva e annunciata di alcune partenze della U-3, il collegamento tra il centro e la stazione. Non solo. Le carenze di organico hanno infatti costretto l'azienda a subappaltare il servizio sulla C80 Cantù-Monza - e, si aggiunge, su altre linee - per coprire sette turni giornalieri. Al resto provvede la quasi totalità degli

autisti, a straordinari anche di un paio d'ore al giorno. Tra i sindacalisti, c'è chi esprime preoccupazione.

Se non il Covid, può bastare qualche autista in malattia, anche per un malanno di stagione, a mettere in seria difficoltà, come è già successo lo scorso anno, la mobilità. Non a caso, Asf, la società che ha in gestione diverse linee del trasporto pubblico, offre ora, con un nuovo bando, da subito, un posto di lavoro a tempo indeterminato. Nel mentre, la coperta, per le corse del Canturino, è corta.

Gli accordi

«Il subappalto per il C80 è stato previsto dagli accordi - dice Dario Ripoli, Uil Trasporti - C'è preoccupazione. C'è un problema nazionale. Qualche accordo

nello specifico l'abbiamo fatto. Come l'accordo con Asf che favorisce la copertura dei costi per la patente. Straordinari: c'è chi ne fa di più e chi non li vuole fare. Anche questa estate, sul lago, non è andata benissimo. Una situazione che ci preoccupa anche a livello regionale e nazionale. Fuori dalla nostra provincia, sono state tagliate corse extraurbane».

Per Ferruccio Saibene, Fit Cisl: «Chiaro che c'è carenza di

Asf Autolinee:
«Il nostro obiettivo è quello di garantire un servizio completo e puntuale»

organico - afferma - Effettivamente c'è una carenza di numeri: si fatica a recuperare autisti. Con Asf abbiamo provato a fare anche accordi di secondo livello e abbiamo fatto la differenza con tutte le aziende. Qualcosa è stato messo sul tavolo».

Problema nazionale

Masino a ieri non è bastato a trovare nuove forze. Francesco Pergola, coordinatore Rsu Fit Cisl per gli autisti Asf, risponde nello specifico su Cantù. Sul C80: «L'azienda ha dato in subappalto alcune linee - afferma - dovrebbe arrivare una ditta esterna per tutto l'anno scolastico, per coprire sette, otto turni. A Cantù c'è carenza di personale: vero. Tanti autisti fanno gli straordinari volentieri». Ma troppe ore alla guida non possono di-

ventare anche un problema di sicurezza? «No, la sicurezza non è a rischio», rassicura Pergola.

«È un problema nazionale - dice Giovanni Riccardi, segretario Filt Cgil Como - A maggio c'è stato un accordo che migliora le condizioni dei neoassunti territoriali, un po' più appetibile. Sulla condizione particolare di Cantù: ne siamo venuti a conoscenza. L'azienda metterà in campo l'esternalizzazione nelle percentuali previste da legge».

Come comunica Asf: si conferma che per il C80 è stato fatto un subaffido, e si aggiunge che non è l'unica linea, l'obiettivo è cercare di garantire su Cantù e sulle altre zone, anche nel contesto dell'inizio dell'anno scolastico, un servizio più completo e puntuale possibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Asf in cerca di sostituti Bando per trenta posti

Cantù

Proposta subito l'assunzione a tempo indeterminato con una prova di sei mesi. C'è tempo fino al 28 settembre

Oltre ai 13 autisti che mancano a Cantù, se ne cercano altri 17 per il resto della provincia. Totale: 30.

Settembre significa nuovo bando per cercare i 30 autisti. La novità, rispetto ai precedenti bandi, è che l'assunzione sarà da subito a tempo indeterminato -

e non il primo contratto di un anno e il secondo a tempo indeterminato, come all'ultima chiamata - al fine di incentivare la partecipazione.

Confermato, per chi, al giorno dell'assunzione, non avrà ancora compiuto 36 anni, il benefit di 100 euro lorde mensili, riconosciuto per 36 mesi, a ristoro dei costi sostenuti per il conseguimento della patente D e della Cqc, la Carta di qualificazione del conducente.

Il bando per i 30 operatori di esercizio - la qualificazione

esatta che sta per autisti - è aperto a soggetti di età superiore ai 21 anni che godano dei diritti civili e politici e che dispongano dell' idoneità fisica per ricoprire l'impiego.

Sono richiesti diploma di scuola secondaria di primo grado, patente D con punteggio residuo superiore a 15 punti e Cqc per il trasporto di persone.

Il contratto a tempo indeterminato prevede un periodo di prova di 6 mesi. Verranno considerate le candidature inviate entro e non oltre le 8 del 28 settembre tramite il link <https://selezione.pa.randstad.it/asfaulineeautisti>. Tutte le informazioni sono consultabili sul sito aziendale www.asfaulinee.it. C. GAL